

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00123839
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Tricarico

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Basilicata
<b>PRVP - Provincia</b>	MT
<b>PRVC - Comune</b>	Tricarico

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1974/ ante
---------------------------	------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1724
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione/ doratura
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	23
-----------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base dal contorno mistilineo decorata da volute a giorno, da tre teste di cherubino e da simboli della passione. Nodo piriforme, anche a giorno, con teste di cherubini ai tre angoli e simboli della passione nelle facce. Stessi motivi nella coppa, arricchita da volute e foglie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	nella base

<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. M. DI F.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Zecca di Napoli
<b>STMP - Posizione</b>	nella base
<b>STMD - Descrizione</b>	Punzone con testa di Partenope e 5
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il punzone che si vede incusso fu in uso negli anni 1808-1823, tuttavia il calice non è databile a quel periodo per ovvii motivi tecnici e stilistici. Va detto che all'atto dell'istituzione del bollo, nel 1808, si sancì pure che esso poteva essere apposto a garanzia della qualità di oggetti fabbricati in precedenza e posti in vendita (E. e C. Catello 1973, pp. 106-108). A conferma di ciò si vedano i marchi più antichi, abrasi ed illeggibili, presenti sulla base dove la scritta S. M. di F. lascia intendere che l'oggetto proviene dalla chiesa di S. Maria di Fonti che dovette acquistarlo nel primo Ottocento. La tipologia di questo calice, fuso e decorato a giorno, è abbastanza diffusa in tutta l'Italia Meridionale ed in Basilicata la si riscontra, tra l'altro, a S. Chirico Raparo, in S. Nicola di Lauria Superiore, in S. Chiara di Matera, in S. Antonio di Pisticci. Queste opere, tutte napoletane, sono databili fra il 1700 ed il 1720 (Argenti in Basilicata 1994, pp. 84-87 e 91), periodo in cui dovette esser realizzato anche il calice di Tricarico, molto simile a quelli di Pisticci e di Matera.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E5198
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Catello E./ Catello C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 106-108
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Miceli D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Regina V. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Ruotolo R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Ruotolo R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	